



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università $\frac{1}{2}$ di PISA
Nome del corso in italiano RD	CONSULENZA PROFESSIONALE ALLE AZIENDE (<i>IdSua:1556465</i>)
Nome del corso in inglese RD	Professional advice to businesses
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.ec.unipi.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FERRETTI Paola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	ECONOMIA E MANAGEMENT

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALLEGRINI	Marco	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante
2.	CALVOSA	Lucia	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
3.	COLI	Alessandra	SECS-S/03	RU	1	Caratterizzante
4.	FERRETTI	Paola	SECS-P/11	PA	1	Caratterizzante
5.	MARCHI	Anna	SECS-S/06	PA	1	Caratterizzante
6.	VERONA	Roberto	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

ALESSANDRA COLI
SILVIA FERRAMOSCA
PAOLA FERRETTI
AZZURRA GUERRI
BENEDETTA MARCHI
FILIPPO MARTINELLI
GIOVANNI VIVALDI
MICHELA VIVALDI

Tutor

Roberto VERONA
Lucia CALVOSA

**Il Corso di Studio in breve**

15/05/2019

Il corso di laurea magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende consente al laureato di sviluppare le speciali abilità e indispensabili competenze per porsi come figura professionale in grado di supportare il management aziendale sia nelle scelte operative e strategiche sia nelle funzioni amministrative e giuridiche. La laurea magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende fornisce inoltre le conoscenze utili alla preparazione dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di Dottore Commercialista.

In particolare, il percorso formativo permette al laureato di acquisire le capacità di prestare consulenza in materia di diritto societario, pianificazione fiscale, determinazione del reddito imponibile dell'impresa, gestione delle procedure concorsuali, organizzazione e gestione dei processi di internal auditing, redazione, sulla base dei principi contabili internazionali, del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e del bilancio delle società quotate e assimilate. Il laureato, inoltre, acquisisce le capacità per svolgere le funzioni di sindaco e di revisore in società commerciali e altri enti, predisporre testi contrattuali e statuti societari, svolgere attività di assistenza e rappresentanza presso gli organi di giustizia tributaria, valutare aziende, nonché redigere perizie, consulenze tecniche, relazioni di stima e relazioni o piani di risanamento giudiziali e stragiudiziali.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni è stata fatta sottoponendo obiettivi formativi, sbocchi professionali e bozza del regolamento didattico alle "Parti interessate" che sono state individuate in:

direzione del Personale di alcune imprese tra quelle convenzionate con la facoltà;
associazioni professionali di categoria (dottori commercialisti, esperti contabili, promotori finanziari);
Associazione degli industriali;
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa;
Camere di Commercio.

Il corso di laurea magistrale in Consulenza professionale alle aziende, oltre alla consultazione prevista in occasione delle nuove istituzioni o trasformazioni, ha mantenuto un rapporto costante con il mondo del lavoro, organizzando incontri e seminari con aziende operanti in settori di pertinenza con sbocchi professionali del corso di laurea magistrale.

La consultazione, ha avuto esiti positivi in quanto le parti hanno giudicato il percorso formativo, i fabbisogni formativi e i profili professionali coerenti con le esigenze del sistema socio-economico sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono anche la flessibilità curricolare, l'autonomia e la specificità della sede universitaria. Tale giudizio conferma l'esito positivo ottenuto in occasione dell'istituzione dei corsi di laurea specialistica (ex DM 509).

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/05/2019

Il corso di Laurea Magistrale in Consultazione Professionale alle Aziende (CPA) ha sempre avuto, tramite il Presidente e gli altri docenti, un contatto diretto e costante con gli Ordini professionali di Categoria, in particolare, gli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili delle province di Pisa, Lucca, Livorno, Massa-Carrara e La Spezia.

Tale rapporto si è consolidato con:

- la stesura, in data 22 febbraio 2016, di una Convenzione per regolare lo svolgimento del tirocinio professionale per l'ammissione all'esame di abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e di esperto contabile;

- il coinvolgimento di professionisti, appartenenti a questi ordini, in vari corsi di insegnamento di CPA: la possibilità di avvalersi di testimonianze professionali consente di affiancare a una solida preparazione teorica l'esperienza e la tecnica operativa del mondo del lavoro. L'attribuzione di incarichi di insegnamento a tali soggetti rientra nell'ambito di azione delle Convenzioni siglate tra il Dipartimento di Economia e Management e l'Ordine degli Avvocati di Pisa, dei Commercialisti di Pisa, Lucca, Livorno, Spezia Massa-Carrara;

- la partecipazione all'organizzazione del Corso Universitario di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale su "Il Sovraindebitamento di consumatori e imprese: tra crisi e insolvenza. Gli istituti a disposizione per la loro composizione" (a questo corso gli studenti iscritti al corso di Laurea in CPA hanno partecipato gratuitamente);

- la firma (11 Maggio 2018) di una Convenzione

(<https://www.unipi.it/index.php/news/item/12446-firmata-una-convenzione-con-l-ordine-dei-dottori-commercialisti-e-degli-esperti-cora>) tra il Dipartimento e l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Pisa, volta a rafforzare le attività di confronto e scambio ai fini dell'aggiornamento dei percorsi formativi e dell'accesso ai tirocini. In particolare la Convenzione mira a organizzare attività di formazione e aggiornamento professionale da svolgersi mediante corsi, seminari e workshop. Essa rappresenta un ulteriore passo per l'aggiornamento e la revisione del percorso formativo legato alla professione contabile e per l'approfondimento e l'individuazione degli elementi di analisi relativi alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati;

- la consultazione (11 maggio 2018) con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Pisa ha messo altresì in evidenza l'opportunità di ampliare l'offerta formativa inserendo materie manageriali, allo scopo di meglio soddisfare anche le esigenze di studi professionali più grandi, che richiedono competenze più variegate. E' stata inoltre rilevata l'assenza di alcuni approfondimenti di alcuni temi, come quelli relativi al diritto del lavoro a livello avanzato (con riferimento a specifiche fasi aziendali, quali ad esempio la crisi, o a fattispecie complesse, come lo smart working, l'assunzione di personale all'estero, ecc.); al controllo di gestione; alla contabilità analitica dei costi; ai modelli 231 e sistemi di controllo interno; agli elementi di gestione della privacy;

- la consultazione (9 Maggio 2018) con Confindustria Toscana Nord ha suggerito al corso di laurea in CPA di offrire agli studenti la possibilità di arricchire e integrare le conoscenze tipiche del corso con quelle più strettamente legate alla gestione e alla strategia d'impresa e al marketing.

Dalla consultazione (20 gennaio 2019) con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili emerso quanto segue:

- L'idea del consiglio CPA (delibera di ottobre 2018) di includere nella rosa del secondo anno, tra gli altri, l'esame di Diritto delle assicurazioni solleva la questione della importanza di altri due diritti: bancario e delle società pubbliche. L'attivazione di questi due insegnamenti dovrà essere dunque valutata per i prossimi a.a.

- Le PI sollevano il problema della debolezza della preparazione degli studenti sul tema del reddito d'impresa. La tematica dovrebbe essere sia rafforzata sia sviluppata secondo una logica di maggior coordinamento tra gli insegnamenti di diritto tributario e di ragioneria applicata/tecnica professionale.

- Relativamente all'esame di Diritto tributario c.p., dall'a.a. 2019-20 ripartito in due esami da 6 cfu, le PI sottolineano l'importanza di assegnare una maggiore enfasi al reddito d'impresa che al contenzioso.

- Viene chiesto alle PI se è possibile conoscere la provenienza degli iscritti all'ordine dei commercialisti rispetto al CdLM; al fine di comprendere quanti degli iscritti sono laureati in CPA. Anche per cercare di attivare misure di rivitalizzazione del CdLM, atteso che dalle ultime rilevazioni (metà gennaio 2019) gli immatricolati risultavano 38.

- Le PI evidenziano la necessità di insegnamenti focalizzati sugli strumenti di elaborazione dei dati e sul risk management. Riguardo al primo tema, CPA può valutare di mutuo da SMEC l'insegnamento di Sistemi informativi gestionali da 6 cfu.

- Per rendere più agevole la comprensione da parte degli studenti degli attuali sbocchi professionali legati all'attività di libera professione, viene ipotizzato di coinvolgere le PI in occasione delle consuete giornate di orientamento organizzate dal Dipartimento (open days delle magistrali) o organizzando eventi ad hoc.

Sulla base delle precedenti indicazioni, il consiglio di CPA ha deliberato le modifiche di regolamento esplicitate nel piano di studio 2019-2020.

**Consulente direzionale****funzione in un contesto di lavoro:**

consulente professionale a supporto del management aziendale nelle scelte operative e strategiche oltre che nelle funzioni amministrative e giuridiche, riguardanti le attività di pianificazione fiscale, gestione delle procedure concorsuali, organizzazione e gestione dei processi di internal auditing, diritto societario, reddito di impresa, bilancio di esercizio e consolidato.

competenze associate alla funzione:

redazione di bilanci di esercizio e consolidato, gestione di operazioni straordinarie (ad esempio fusioni, scissioni, cessioni d'azienda, trasformazioni), consulenze amministrative.

sbocchi occupazionali:

aziende di medio-grandi dimensioni in staff a posizioni dirigenziali nell'ambito dell'amministrazione e/o dell'internal auditing

Dottore commercialista**funzione in un contesto di lavoro:**

libero professionista (che previo tirocinio e superamento dell'esame di Stato) abilitato allo svolgimento della professione. E' un lavoratore autonomo con competenze specifiche in economia aziendale e diritto d'impresa e, comunque, nelle materie economiche, finanziarie, tributarie, societarie e amministrative. Può altresì svolgere la funzione di Sindaco e revisore in società commerciali ed altri enti, curatore fallimentare, commissario giudiziale, commissario liquidatore e consulente tecnico

competenze associate alla funzione:

capacità di predisporre testi contrattuali e statuti societari, svolgere attività di assistenza e rappresentanza presso gli organi di giustizia tributaria, valutare aziende e redigere perizie, consulenze tecniche, relazioni di stima e relazioni o piani di risanamento giudiziali e stragiudiziali, bilanci di esercizio e consolidato, gestire operazioni straordinarie (ad esempio fusioni, scissioni, cessioni d'azienda, trasformazioni).

sbocchi occupazionali:

studi professionali di commercialisti



1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
3. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
4. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
5. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)



05/04/2019

L'accesso al corso di laurea magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende richiede una laurea quadriennale (vecchio ordinamento) o triennale conseguita presso l'Università italiana, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

I requisiti curriculari esplicitamente richiesti riguardano le seguenti aree

1) area giuridica: 24 CFU nei settori IUS/01, IUS/02, IUS/04, IUS/12 di cui:

- almeno 6 CFU di IUS/01 (diritto privato);

- almeno 8 CFU di IUS/04 (diritto commerciale);

2) area aziendale: 42 CFU nei settori SECS P/07, P/08, P/09, P/10, P/11 di cui:

- almeno 18 CFU di SECS P/07 (economia aziendale);

- 15 CFU nei settori: SECS-P/08 (economia a gestione delle imprese), SECS-P/09 (finanza Aziendale), SECS-P/10 (organizzazione aziendale), SECS-P/11 (economia degli intermediari finanziari);

3) area economica: 19 CFU nei settori SECS-P/01, P/02, P/03, P/05, P/06 di cui

- almeno 10 CFU di SECS-P/01 (economia politica);

4) area matematico-statistica: 15 CFU nei settori SECS-S/06 e SECS-S/01 di cui

- 9 CFU di SECS-S/06 (metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie);

- 6 CFU di SECS-S/01 (statistica).

5) almeno 6 CFU di area linguistica oppure sia in possesso di una certificazione di conoscenza di una lingua straniera almeno di livello B1.



15/05/2019

Per potersi iscrivere al Corso di laurea magistrale in CONSULENZA PROFESSIONALE ALLE AZIENDE, lo studente deve essere

in possesso di titolo accademico riconosciuto idoneo ai sensi dell'art.18 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, di specifici

requisiti curriculari e di adeguata personale preparazione, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. n. 270/2004.

Quanto sopra sarà valutato e verificato sulla base dei seguenti criteri:

Requisiti curriculari (Art.18 RAD commi 5 e 6)

I requisiti curriculari sono soddisfatti quando lo studente ha maturato 106 CFU così suddivisi:

1) area giuridica: 24 CFU nei settori IUS/01, IUS/02, IUS/04, IUS/12

di cui:

almeno 6 CFU di IUS/01 (diritto privato);

almeno 8 CFU di IUS/04 (diritto commerciale);

2) area aziendale: 42 CFU nei settori SECS P/07, P/08, P/09, P/10, P/11

di cui:

almeno 18 CFU di SECS P/07 (economia aziendale);

15 CFU nei settori: SECS-P/08 (economia a gestione delle imprese), SECS-P/09 (finanza Aziendale), SECS-P/10 (organizzazione aziendale), SECS-P/11 (economia degli intermediari finanziari);

3) area economica: 19 CFU nei settori SECS-P/01, P/02, P/03, P/05, P/06

di cui

almeno 10 CFU di SECS-P/01 (economia politica);

4) area matematico-statistica: 15 CFU nei settori SECS-S/06 e SECS-S/01

di cui

9 CFU di SECS-S/06 (metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie);

6 CFU di SECS-S/01 (statistica).

5) almeno 6 CFU di area linguistica.

In caso di debiti superiori a 40 cfu sui requisiti curriculari l'iscrizione non è possibile.

In caso di mancanza di requisiti curriculari (di area e/o di settore), sarà necessario recuperarli sostenendo specifici esami (debiti

formativi il cui voto non farà media ai fini della laurea) che verranno comunicati con apposita delibera sul portale

<http://ammissionelm.adm.unipi.it>.

Gli esami, Corsi singoli di transizione, devono necessariamente essere sostenuti con esito positivo prima dell'iscrizione, negli appelli ordinari e/o straordinari.

Una volta sostenuti tutti gli esami di debito se ne dovrà informare la Segreteria studenti di largo Pontecorvo 3.

Requisiti personale preparazione (Art.18 comma 7):

Il corso di Laurea Magistrale ritiene fondamentale, per una proficua frequenza del corso, un'adeguata preparazione personale sui

contenuti dei seguenti esami:

30/05/2018

QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

4 CFU Bilancio (SECS-P/07),

5 CFU Ragioneria applicata (SECS-P/07),

5 CFU Revisione aziendale (SECS-P/07),

5 CFU Tecnica professionale corso base (SECS-P/07),

5 CFU Diritto tributario (IUS/12).

Tale preparazione è ritenuta adeguata se lo studente ha acquisito almeno 4/5 CFU su ciascuno degli esami precedenti (o similari)

e, su almeno due, ha ottenuto una votazione in media di 24.

Se tali requisiti non risultano soddisfatti, lo studente è tenuto a sostenere i relativi esami per i CFU indicati.

L'eventuale non ammissione sarà debitamente motivata.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

05/04/2019

Il corso di laurea magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende consente al laureato di sviluppare le speciali abilità e conoscenze indispensabili per porsi come figura professionale a supporto del management aziendale nelle scelte operative e strategiche oltre che nelle funzioni amministrative e giuridiche.

Tali discipline rappresentano il corpus prevalente delle conoscenze necessarie al laureato magistrale per analizzare e interpretare il fenomeno aziendale nella sua complessità; è pertanto possibile distinguere all'interno del corso di studio due distinte aree tematiche, ciascuna delle quali fa riferimento ad uno specifico ambito disciplinare: (i) l'area aziendale, e (ii) l'area giuridica.

Il corso prevede insegnamenti obbligatori e insegnamenti a scelta; gli insegnamenti obbligatori comuni a tutti gli studenti vertono nelle seguenti aree: economia aziendale (SECS-P/07) con particolare approfondimento dei principi contabili nazionali ed internazionali, della revisione contabile e gestionale, delle operazioni straordinarie (fusione, conferimento, scissione, affido, ecc.); diritto (IUS/04 e IUS/12) per lo studio del diritto fallimentare e della fiscalità d'impresa. I singoli insegnamenti sono organizzati curando l'integrazione e lo sviluppo organico. Essi sono sviluppati nella prospettiva di fornire allo studente un quadro interdisciplinare completo circa le problematiche ordinarie e straordinarie che comunemente sono affrontate dalle imprese e la cui risoluzione necessita di competenze e sensibilità che maturano grazie alla conoscenza integrata delle

materie aziendali e giuridiche. Il corso, inoltre, prevede ulteriori insegnamenti in campo giuridico (diritto amministrativo, privato, dell'economica, del lavoro), in campo economico ed in campo matematico statistico. Il piano di studi prevede, infine, una tesi, che qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di una attività di ricerca, svolta sotto la guida di un docente relatore, su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum del laureando. L'impostazione didattica del corso, che coniuga un solido sapere a un adeguato saper fare, sviluppa le capacità logiche e organizzative e crea le motivazioni che stimolano l'apprendimento permanente. Pertanto l'impegno formativo del corso di Laurea magistrale in Consulenza professionale alle aziende è volto ad offrire al Laureato solide basi culturali utili per svolgere la professione di consulente aziendale ma anche per arricchire ulteriormente la propria formazione accedendo al terzo livello dell'istruzione universitaria.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

i laureati in Consulenza professionale alle aziende saranno in grado di comprendere ed interpretare le problematiche giuridiche che sono strettamente interrelate ai fenomeni economici ed aziendali dei complessi produttivi.

Più in generale, gli studenti dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello specialistico, caratterizzato dall'uso di libri di testo universitari e con trattazione anche di temi scientifici di alto livello in specifici settori. L'impostazione generale del corso di studio, fa sì che lo studente maturi, anche grazie ad un congruo tempo dedicato allo studio personale, competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di includere nel proprio bagaglio di conoscenze anche alcuni dei temi di più recente sviluppo.

Le conoscenze e capacità saranno acquisite in aula dopo aver frequentato lezioni frontali, esercitazioni, seminari e testimonianze dal mondo del lavoro, e in modo indipendente in seguito allo studio individuale delle attività formative previste dal corso di studio. In particolare, il rigore logico delle lezioni di teoria, che richiedono necessariamente un personale approfondimento di studio, e gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti, forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione.

La verifica del raggiungimento delle conoscenze e capacità di comprensione sarà realizzata attraverso test, questionari, esercizi da svolgere, esami scritti ed orali e dall'analisi di eventuali elaborati richiesti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

i laureati saranno in grado di sviscerare, con un approccio critico e con una prospettiva ampia e integrata, problematiche giuridiche e di comprendere ed interpretare, nella loro globalità, i fenomeni economici e aziendali tra loro interrelati, sia rispetto ad aziende di piccole e medie dimensioni, sia con riferimento a combinazioni di grandi dimensioni, anche multinazionali.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione si realizzerà con lo studio individuale sui testi proposti, la discussione di casi di studio, le esercitazioni. A questo proposito, l'impostazione didattica prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali ed eventualmente di gruppo, verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. La parte di approfondimento ed elaborazione delle conoscenze demandata allo studio personale dello studente assume a questo proposito una rilevanza notevole, infatti tramite una congrua rielaborazione personale delle informazioni introdotte durante le ore di lezione che lo studente misura concretamente quale sia il livello di padronanza delle conoscenze. Accanto allo studio personale assumono notevole importanza

anche le esercitazioni svolte in aula e le eventuali attività $\frac{1}{2}$ eseguite in gruppo.
La verifica sarà $\frac{1}{2}$ realizzata attraverso test, questionari, esercizi da svolgere, prove scritte ed orali, la presentazione dei casi di studio e l'elaborazione della tesi.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti nell'area giuridica, i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende devono essere in grado di comprendere ed interpretare le problematiche giuridiche che sono strettamente interrelate ai fenomeni economici ed aziendali dei complessi produttivi. In particolare, lo studente apprende le conoscenze, le competenze necessarie per trattare problematiche di natura fiscale, fallimentare, lavoristica e societaria.

Per raggiungere tali risultati, il corso di laurea magistrale prevede l'utilizzo di strumenti tradizionali (lezioni frontali ed esercitazioni su problematiche inerenti aspetti sia teorici che operativi; studio individuale), affiancati da seminari, ricerche mirate, simulazioni e discussioni di casi giurisprudenziali complessi che prevedono la partecipazione degli studenti, testimonianze di magistrati e avvocati d'affari.

Le capacità $\frac{1}{2}$ acquisite verranno appurate nelle verifiche di profitto previste per ciascun insegnamento che consistono in prove scritte e/o colloqui orali; un ulteriore momento di affinamento di tali capacità $\frac{1}{2}$ è dato dall'elaborazione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti nell'ambito dell'area giuridica, i laureati in Consulenza professionale alle Aziende saranno in grado di sviscerare, con un approccio critico e con una prospettiva ampia e integrata, problematiche giuridiche grazie alle capacità $\frac{1}{2}$ di comprensione acquisite nel corso di studio. In particolare il laureato dovrà $\frac{1}{2}$ essere in grado di predisporre testi contrattuali e statuti societari, svolgere attività $\frac{1}{2}$ di assistenza e rappresentanza presso gli organi di giustizia tributaria, gestione

delle procedure concorsuali. Inoltre dovrà $\frac{1}{2}$ acquisire quelle capacità $\frac{1}{2}$ che permettano di prestare consulenza avanzata in campo fiscale (determinazione del reddito d'impresa e pianificazione fiscale, nonché $\frac{1}{2}$ tutte le problematiche inerenti l'imposizione fiscale di una impresa, IVA, IMU, imposta di registro ecc), societario (gestire le problematiche giuridiche che coinvolgono la vita di una società $\frac{1}{2}$ ad esempio costituzione e redazione dello statuto; tutto ciò $\frac{1}{2}$ che riguarda la gestione ordinaria e straordinaria: operazioni di fusioni, scissioni, trasformazioni, affitto d'azienda, ecc.), concorsuale (gestire la crisi e gestire le procedure concorsuali: svolgere la funzione di curatore fallimentare e commissario giudiziale; predisporre piani di risanamento giudiziali e stragiudiziali, concordati preventivi, accordi di ristrutturazione dei debiti).

Lo studente dovrà $\frac{1}{2}$ essere in grado di selezionare gli strumenti metodologici e di analisi più $\frac{1}{2}$ appropriati, ricercare, analizzare e comprendere materiali di studio vari, quali, ad esempio, riviste professionali, riviste accademiche, manuali, fonti normative e fonti regolamentari.

Tali obiettivi vengono raggiunti tramite lo sviluppo di analisi critiche sollecitate tramite la partecipazione attiva in aula e a gruppi di lavoro che prevedono le risoluzioni di casi professionali, la partecipazione a seminari, esercitazioni, testimonianze aziendali e professionali.

Le verifiche consistono in esami scritti, colloqui orali, esercitazioni ed attività $\frac{1}{2}$ di problem solving, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è $\frac{1}{2}$ chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CORPORATE AND INVESTMENT BANKING [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO) [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE (SOCIETÀ QUOTATE) [url](#)

DIRITTO DELL'IMPRESA IN CRISI [url](#)

DIRITTO DELL'INFORMATICA [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO (CORSO PROGREDITO) [url](#)

Area aziendale

Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti nell'area aziendale, i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende devono essere in grado di comprendere ed interpretare, nella loro globalità, i fenomeni economici e aziendali tra loro interrelati, sia rispetto ad aziende di piccole e medie dimensioni, sia con riferimento a combinazioni di grandi dimensioni, anche multinazionali. In particolare, lo studente apprende:

- le conoscenze, le competenze necessarie per trattare i problemi di gestione delle aziende, con particolare riferimento ai profili amministrativi, finanziari e di relazione con le istituzioni (organizzazione e gestione dei processi di internal auditing, redazione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato, del bilancio delle società quotate e assimilate predisposto sulla base dei principi contabili internazionali);
- le basi culturali e gli strumenti operativi tipicamente necessari per lo svolgimento di attività professionali libere e per l'esercizio della consulenza aziendale.

Per raggiungere tali risultati, il corso di laurea magistrale prevede l'utilizzo di strumenti tradizionali (lezioni frontali ed esercitazioni su problematiche inerenti aspetti sia teorici che operativi; studio individuale), affiancati da seminari, ricerche mirate, simulazioni e discussioni di casi aziendali complessi che prevedono la partecipazione degli studenti, testimonianze di professionisti e responsabili aziendali.

Le capacità acquisite verranno appurate nelle verifiche di profitto previste per ciascun insegnamento che consistono in prove scritte e/o colloqui orali; un ulteriore momento di affinamento di tali capacità è dato dall'elaborazione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti nell'ambito dell'area aziendale, i laureati in Consulenza professionale alle Aziende saranno in grado di sviscerare, con un approccio critico e con una prospettiva ampia e integrata, problematiche professionali complesse grazie alle capacità di comprensione acquisite nel corso di studio.

In particolare il laureato dovrà essere in grado di svolgere le funzioni di sindaco e di revisore in società commerciali ed altri enti, valutare aziende e redigere perizie, consulenze tecniche, relazioni di stima e relazioni o piani di risanamento giudiziali e stragiudiziali, ed ovviamente redigere bilanci di esercizio e consolidati.

Lo studente dovrà essere in grado di selezionare gli strumenti metodologici e di analisi appropriati, ricercare, analizzare e comprendere materiali di studio vari, quali, ad esempio, riviste professionali, riviste accademiche, manuali, fonti normative e fonti regolamentari. Tali obiettivi vengono raggiunti tramite lo sviluppo di analisi critiche sollecitate tramite la partecipazione attiva in aula e a gruppi di lavoro che prevedono le risoluzioni di casi professionali, la partecipazione a seminari, esercitazioni, testimonianze aziendali e professionali.

Le verifiche consistono in esami scritti, colloqui orali, esercitazioni ed attività di problem solving, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BILANCIO E CONTROLLO DEI GRUPPI AZIENDALI [url](#)

BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI [url](#)

CORPORATE AND INVESTMENT BANKING [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI II [url](#)

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE PUBBLICHE [url](#)

REVISIONE CONTABILE [url](#)

REVISIONE DELLE AZIENDE PUBBLICHE [url](#)

TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO) [url](#)

TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI [url](#)

VALUTAZIONE D'AZIENDA [url](#)

Area economico quantitativa

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti nell'area economica e quantitativa permettono ai laureati del Corso di Laurea Magistrale in Consulenza Professionale per le Aziende, di interpretare anche fenomeni che vanno oltre gli aspetti prettamente giuridici ed aziendali: in particolare tali insegnamenti mettono lo studente nella condizione di comprendere i fenomeni macro economici che influenzano il mercato ed il settore di appartenenza non solo delle piccole e medie aziende ma anche delle combinazioni più grandi appartenenti a contesti nazionali ed internazionali.

In particolare, lo studente deve:

- saper interpretare i fenomeni macroeconomici nonché cogliere le opportunità derivanti dal mercato e dagli eventuali incentivi derivanti dalle politiche fiscali statali ed europee;
- possedere le basi culturali e gli strumenti quantitativi/statistici per comprendere e analizzare i problemi decisionali e strategici.

Per raggiungere tali risultati, il corso di laurea magistrale prevede l'utilizzo di strumenti tradizionali (lezioni frontali ed esercitazioni su problematiche inerenti aspetti sia teorici che operativi; studio individuale), affiancati da seminari, ricerche mirate, simulazioni e discussioni di casi aziendali complessi che prevedono la partecipazione degli studenti, testimonianze di professionisti e responsabili aziendali.

Le capacità acquisite verranno appurate nelle verifiche di profitto previste per ciascun insegnamento che consistono in prove scritte e/o colloqui orali; un ulteriore momento di affinamento di tali capacità è dato dall'elaborazione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di selezionare gli strumenti metodologici e di analisi più appropriati, ricercare, analizzare e comprendere materiali di studio vari, quali, ad esempio, riviste professionali, riviste accademiche, manuali, fonti normative e fonti regolamentari. Tali obiettivi vengono raggiunti tramite lo sviluppo di analisi critiche sollecitate tramite la partecipazione attiva in aula e a gruppi di lavoro che prevedono le risoluzioni di casi, la partecipazione a seminari ed esercitazioni.

Le verifiche consistono in esami scritti, colloqui orali, esercitazioni ed attività di problem solving, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA [url](#)

ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE [url](#)

INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI [url](#)

METODI MATEMATICI PER LA FINANZA AZIENDALE [url](#)

STATISTICA PER LA CONSULENZA AZIENDALE [url](#)

TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Attraverso gli insegnamenti dell'area aziendale, i laureati in Consulenza Professionale alle Aziende devono acquisire la capacità di gestire autonomamente la complessità, raccogliere, analizzare e interpretare con rigore metodologico dati e informazioni concernenti varie situazioni e formulare giudizi anche in presenza di informazioni parziali o in un ambiente di incertezza normativa.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione della partecipazione dello studente alle esercitazioni e all'analisi dei casi svolti in aula, dei risultati del lavoro individuale o di gruppo sui casi proposti dal docente, del contributo critico dimostrato nella stesura della tesi di laurea.

Attraverso gli insegnamenti dell'area giuridica, i laureati in Consulenza Professionale alle Aziende nonostante non abbiamo un percorso formativo che consenta di svolgere la professione dell'avvocato, devono riuscire ad acquisire quell'autonomia di giudizio che permetta loro di

inquadrare dal punto di vista giuridico ogni problematica che possa riguardare l'azienda nella sua complessità; 1/2.

Devono quindi saper padroneggiare i principali strumenti giuridici e saper valutare il grado di complessità; 1/2/rischio che ogni problematica può; 1/2 nascondere.

Questo risultato sarà; 1/2 stato raggiunto e verificato attraverso:

- la discussione in aula, nei gruppi di lavoro con docenti e studenti;
- la partecipazione a seminari sui valori imprenditoriali ed il comportamento manageriale;
- il contributo critico dimostrato nella stesura della tesi di laurea.

Abilità comunicative

Attraverso gli insegnamenti dell'area aziendale, i laureati in Consulenza Professionale alle Aziende devono essere in grado di comunicare le proprie conoscenze ad interlocutori:

- specialisti: si pensi, ad esempio, a tutte le figure qualificate di cultura economico-aziendale che a vario livello operano sia all'interno (imprenditori, manager, dirigenti, quadri, impiegati) sia all'esterno (agenzia delle entrate, commissioni tributarie, guardia di finanza, ecc..) dell'azienda;
- non specialisti: si pensi, ad esempio, a tutte le figure non aventi una cultura economico-aziendale ma che comunque possono operare all'interno di un'azienda (ingegneri, avvocati, tecnici specializzati) ma con i quali è; 1/2 necessario interagire per indirizzare il complesso aziendale verso punte di massima economicità; 1/2.

I laureati devono saper presentare i risultati delle proprie analisi sia qualitative sia quantitative in maniera chiara per specifici interlocutori ed adeguata in relazione alle finalità; 1/2 conoscitive dei medesimi.

La verifica dell'acquisizione delle abilità; 1/2 comunicative in parola avviene, soprattutto, attraverso la discussione di casi e la presentazione dei risultati in aula e/o nei lavori di gruppo, nel corso delle verifiche di profitto relative ai diversi insegnamenti ed in sede di svolgimento della prova finale.

Attraverso gli insegnamenti dell'area giuridica, vengono fornite le basi metodologiche necessarie per poter permettere al laureato in ; 1/2consulenza professionale alle aziende; 1/2 di poter adeguatamente interagire con professionisti aventi una formazione di natura più; 1/2 giuridica, quali magistrati, avvocati e, più; 1/2 in generale, esperti di diritto.

Il laureato deve sviluppare una propria padronanza giuridica sia concettuale che di linguaggio, sia nella forma di relazione scritta che nella forma di presentazione orale.

Capacità di apprendimento

Per sviluppare le capacità; 1/2 di apprendimento nell'ambito dell'area aziendale, gli studenti sono addestrati ad analizzare i; 1/2casi operativi; 1/2 al fine di risolvere problematiche specifiche. Pertanto anche attraverso l'utilizzo di i; 1/2case study; 1/2 gli studenti acquisiscono le abilità; 1/2 necessarie per integrarsi nel mondo del lavoro, approfondendo la propria autonomia di giudizio, nonché; 1/2 le conoscenze e la capacità; 1/2 di comprensione.

Il corso fornisce le basi metodologiche necessarie per poter sviluppare l'autoapprendimento da parte dei laureati lungo la loro vita professionale ed organizzare in modo non guidato un percorso di approfondimento continuo.

Le capacità; 1/2 così; 1/2 acquisite dovranno consentire al laureato magistrale di intraprendere successivamente ulteriori percorsi formativi specifici, quali master di secondo livello o comunque iniziative di formazione permanente.

Attraverso gli insegnamenti dell'area giuridica, i laureati in Consulenza Professionale alle Aziende devono seguire l'evoluzione della dottrina, delle tecniche, delle fonti normative tributarie, commercialistiche, fallimentari. Devono saper accedere ed utilizzare le fonti informative tipiche del giurista (fonti normative, sentenze, banche-dati giuridiche) per poter essere aggiornati sulle novità; 1/2 normative nonché; 1/2 sulle nuove linee giurisprudenziali e prassi dei Tribunali

La prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione da parte del candidato di un lavoro di ricerca (teorico e/o accompagnato da indagini sul campo) su un argomento attinente alle discipline inserite nel piano di studi, da cui si evinca il contributo personale del laureando.

La prova ha lo scopo di verificare la capacità dello studente di organizzare in maniera originale, possibilmente fornendo spunti innovativi, la trattazione di un problema di attualità ovvero teorico-applicativo dedotto dalla letteratura affrontata nel corso della carriera universitaria. La tesi dovrà essere presentata in forma scritta. L'argomento dovrà essere concordato con un docente che avrà il ruolo di supervisore e relatore della tesi.

La prova finale della laurea magistrale consiste nell'elaborazione e nella discussione da parte del candidato di un lavoro di ricerca (teorico e/o accompagnato da indagini sul campo) su un argomento attinente alle discipline inserite nel piano di studi, da cui si evinca il contributo personale del laureando.

La prova ha lo scopo di verificare la capacità dello studente di organizzare in maniera originale, possibilmente fornendo spunti innovativi, la trattazione di un problema di attualità ovvero teorico-applicativo dedotto dalla letteratura affrontata nel corso della carriera universitaria. La tesi dovrà essere presentata in forma scritta. L'argomento dovrà essere concordato con un docente che avrà il ruolo di supervisore e relatore della tesi.

Le modalità di svolgimento e i criteri per la determinazione del voto sono consultabili alla pagina:

Link : <https://www.ec.unipi.it/didattica/prova-finale/calcolo-media-esami-di-laurea-magistrale/>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo Laurea Magistrale in Consulenza professionale alle aziende (WCP-LM)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.ec.unipi.it/didattica/calendario-didattico/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.ec.unipi.it/didattica/esami/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.ec.unipi.it/didattica/prova-finale/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/07	Anno di corso 1	BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI link	MARTINI PAOLO		9	21	
2.	SECS-P/07	Anno di corso 1	BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI link	ALLEGRINI MARCO CV	PO	9	42	

3.	SECS-P/11	Anno di corso 1	CORPORATE AND INVESTMENT BANKING link	FERRETTI PAOLA CV	PA	6	42	
4.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	AZZENA LUISA CV	PA	6	21	
5.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	MANZETTI VANESSA CV	RD	6	21	
6.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'IMPRESA IN CRISI link	ABU AWWAD AMAL CV		6	42	
7.	IUS/12	Anno di corso 1	DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA link	ZANOTTI NICOLO' CV		6	42	
8.	SECS-S/06	Anno di corso 1	METODI MATEMATICI PER LA FINANZA AZIENDALE link	MARCHI ANNA CV	PA	6	42	
9.	SECS-P/07	Anno di corso 1	REVISIONE CONTABILE link	D'ONZA GIUSEPPE CV	PO	9	42	
10.	SECS-P/07	Anno di corso 1	REVISIONE CONTABILE link	000000 00000		9	21	
11.	SECS-S/03	Anno di corso 1	STATISTICA PER LA CONSULENZA AZIENDALE link	COLI ALESSANDRA CV	RU	6	42	
12.	SECS-P/07	Anno di corso 1	TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI link	DELLA SANTINA RICCARDO CV		6	21	
13.	SECS-P/07	Anno di corso 1	TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI link	VERONA ROBERTO CV	PA	6	21	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione delle aule (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Economia e Management - Aule didattiche

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Economia e Management - Aule informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Economia

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-1/economia>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in itinere

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per la formazione all'esterno

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi per mobilità internazionale

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionalestudenti>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Mci Management Center Innsbruck Internationale Hochschule GmbH	215901-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
2	Austria	Universitaet Graz	28563-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
3	Austria	Universitaet Innsbruck	29267-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
4	Bulgaria	University Of National And World Economy	81915-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
5	Cipro	University Of Cyprus	209649-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
6	Croazia	Sveuciliste U Zadru	256182-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano

7	Danimarca	Erhvervsakademi Aarhus	234939-EPP-1-2014-1-DK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
8	Danimarca	Erhvervsakademi Dania	29042-EPP-1-2014-1-DK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
9	Finlandia	Helsingin Yliopisto	29604-EPP-1-2014-1-FI-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
10	Finlandia	Lapin Ammattikorkeakoulu Oy	270162-EPP-1-2015-1-FI-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
11	Francia	Association L'Éonard De Vinci	60442-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
12	Francia	Ecole De Management De Normandie	27917-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
13	Francia	Groupe Sup De Co La Rochelle	28663-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
14	Francia	Universite D'Angers	28116-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
15	Francia	Universite De Nice Sophia Antipolis	28502-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
16	Francia	Universite De Reims Champagne-Ardenne	27436-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
17	Francia	Universite Dijon Bourgogne	28459-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
18	Francia	Universite Paris Dauphine	28198-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
19	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	28124-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
20	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	27941-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
21	Francia	Universite Savoie Mont Blanc	28233-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
22	Francia	Universit�� de Lille		19/04/2019	solo italiano
23	Germania	Europ��ische Fachhochschule Rhein/Erft Gmbh	216240-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
24	Germania	Georg-August-Universitat Gottingenstiftung Offentlichen Rechts	29749-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
25	Germania	Hochschule Fuer Technik Und Wirtschaft Dresden	29744-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
26	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft Und Umwelt Nuertingen-Geislingen	29872-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
27	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft, Technik Und Kultur Ggmbh	269898-EPP-1-2015-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
		Humboldt-Universitaet Zu			solo

28	Germania	Berlin	29975-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	italiano
29	Germania	Johannes Gutenberg-Universität Mainz	29716-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
30	Germania	Private Universität Witten/Herdecke GmbH	29700-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
31	Germania	Ruhr-Universität Bochum	29880-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
32	Germania	Technische Hochschule Ingolstadt	210331-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
33	Germania	Technische Universität Chemnitz	29949-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
34	Germania	Universität Bielefeld	29885-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
35	Germania	Universität Leipzig	29687-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
36	Germania	Universität Mannheim	28729-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
37	Germania	Universität Regensburg	28568-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
38	Germania	Universität Trier	28770-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
39	Grecia	Athens University Of Economics And Business - Research Center	29089-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
40	Grecia	Panepistimio Thessalias	29090-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
41	Lettonia	Latvijas Juras Akadēmija	102609-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
42	Lettonia	Latvijas Universitāte	68974-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
43	Lussemburgo	Université Du Luxembourg	240779-EPP-1-2014-1-LU-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
44	Norvegia	Høgskolen I Sorost Norge	269728-EPP-1-2015-1-NO-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
45	Norvegia	Norges Handelshøyskole	29636-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
46	Norvegia	Universitetet I Agder	29646-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
47	Polonia	Szkoła Główna Gospodarstwa Wiejskiego	44518-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
48	Polonia	Uniwersytet Ekonomiczny We Wrocławiu	70670-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
49	Polonia	Uniwersytet Gdański	50023-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano

solo

50	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	italiano
51	Polonia	Uniwersytet Jana Kochanowskiego W Kielcach	219943-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
52	Polonia	Uniwersytet Lodzki	49245-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
53	Polonia	Uniwersytet Mikolaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
54	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	48921-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
55	Polonia	Uniwersytet Warszawski	45834-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
56	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	67893-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
57	Portogallo	Universidade De Aveiro	29154-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
58	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
59	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	29191-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
60	Regno Unito	University Of Durham	28215-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
61	Repubblica Ceca	Metropolitni Univerzita Praha Ops	220457-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
62	Repubblica Ceca	Technicka Univerzita V Liberci	48246-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
63	Repubblica Ceca	Univerzita Jana Amose Komenskã©ho Praha S.R.O./Jan Amos Komenskã½ University Prague Ltd.	223726-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
64	Repubblica Ceca	Univerzita Pardubice	45721-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
65	Repubblica Ceca	Vysoka Skola Financni A Spravni, A.S./University Of Finance And Administration	220990-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
66	Slovenia	Univerza Na Primorskem Universita Del Litorale	221927-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
67	Spagna	Fundacion Universidad San Jorge	231337-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
68	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
69	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
70	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
71	Spagna	Universidad De Leon	29505-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano

72	Spagna	Universidad Europea Miguel De Cervantes S.A.	223571-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
73	Spagna	Universidad Nacional De Educacion A Distancia	28680-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
74	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
75	Turchia	Istanbul Gelisim Universitesi	257646-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
76	Ungheria	Budapesti Muszaki Es Gazdasagtudomanyi Egyetem	46968-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
77	Ungheria	Szechenyi Istvan University	49429-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

05/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

15/05/2019

Servizio stage: fornisce assistenza agli studenti del Dipartimento di Economia e Management interessati ad effettuare un periodo di stage in aziende/enti convenzionati aiutandoli nella ricerca dell'azienda e nella compilazione dei moduli per la presentazione del progetto formativo. Lo sportello costituisce il punto di raccordo con il servizio stage di Ateneo nella promozione delle iniziative legate al job placement.

<https://www.ec.unipi.it/didattica/tirocinio-curriculare/>

Servizio IRO: l'ufficio del Dipartimento di Economia e Management che promuove l'internazionalizzazione della ricerca e della

didattica attraverso accordi di cooperazione con università europee ed extraeuropee, fornisce supporto agli studenti incoming ed

outgoing per l'adempimento delle pratiche amministrative.

<https://www.ec.unipi.it/international-relations-office/>

Supporto agli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (DSA). Il servizio mira a consentire agli studenti con disabilità di beneficiare pienamente e attivamente delle risorse didattiche a disposizione (lezioni, ricevimenti, tutoraggi, etc), con particolare attenzione al superamento delle barriere di accesso di tipo psicologico e comunicazionale (al fine di

usare in modo pienamente autonomo e indipendente le informazioni e i servizi disponibili), allo sviluppo di autonomia nello studio e all'acquisizione di efficacia nella preparazione e svolgimento degli esami.

Per l'anno 2018-2019 il servizio si avvale anche, grazie ad un finanziamento di Ateneo (Fondi speciali per la didattica) della collaborazione di uno psicologo professionista e di un team di tutor.

Servizio orientamento: fornisce le informazioni di base relative ai corsi di laurea/laurea magistrale e ai principali servizi di contesto

offerti all'interno del Dipartimento di Economia e Management.

<https://www.ec.unipi.it/didattica/orientamento/>

Tutorato didattico: servizio di sostegno alle attività didattiche che permette agli studenti in difficoltà di avere chiarimenti, spiegazioni, consigli, aiuto fattivo nello studio.

<https://www.ec.unipi.it/didattica/tutorato/tutorato-didattico/>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

23/09/2019

La valutazione complessiva del corso è risultata soddisfacente, come si evince dalle medie per le singole domande a livello di CdS, tutte superiori a 3 a eccezione del quesito B02 per il quale il valore è di 2,5.

A fronte di un numero di rispondenti pari a 871, i valori elevati riguardano i quesiti B05, B08, B10 e BF1 (punteggio 3,5), mentre il giudizio complessivo medio si attesta a 3,2.

Tra i suggerimenti per il miglioramento della didattica, la sequenza (per numerosità delle risposte) è la seguente:

- alleggerire carico didattico complessivo (229)
- inserire prove d'esame intermedie (185)
- migliorare qualità materiale didattico (117)
- eliminare argomenti trattati in altri insegnamenti (116)
- fornire conoscenze di base (113)

Il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del corso di studio è risultata soddisfacente: 3,1.

Non si rilevano criticità. Tuttavia in una logica di miglioramento continuo risultano migliorabili i seguenti servizi: S1, S2 e S8 che hanno registrato un valore pari a 2,7

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

23/09/2019

CARATTERISTICHE ANAGRAFICHE

- I dati si riferiscono a 49 rispondenti su 51 laureati (96,1%).

- Rispetto al genere, percentuale maschile del 51% contro il 49% di quella femminile.
- L'età media alla laurea è di 27,6, leggermente superiore a quello della scorsa rilevazione (27)

ORIGINE SOCIALE

- Nel 14,3% dei casi entrambi i genitori sono laureati, nel 16,3% un solo genitore è in possesso della laurea
- La classe sociale è elevata per il 42,9%, media impiegatizia per il 10,2%, media autonoma per il 24,5% e del lavoro esecutivo per il 22,4%.

STUDI SECONDARI

- Prevalenza delle provenienze dal liceo (52,9%) contro il tecnico (45,1%)
- Voto medio di diploma è 82,1
- Il diploma è stato conseguito nella stessa provincia della sede universitaria nel 17,6% dei casi, in provincia limitrofa nel 39,2%, in provincia non limitrofa ma nella stessa ripartizione geografica nell'15,7%. Il 21,6% risulta diplomato al Sud, ma laureato al Centro-Nord, il 5,9% al nord, ma laureato al centro-sud

RIUSCITA NEGLI STUDI UNIVERSITARI

- Nella scelta del CdS, si conferma la prevalenza dei fattori sia culturali che professionalizzanti (61,2%), seguiti (con un certo divario) da quelli prevalentemente professionalizzanti 16,3%
- Lo svolgimento degli studi è stato regolare nel 25,5% , con un anno di ritardo nel 39,2%, i ritardi pari a 2 e 3 anni sono rispettivamente del 17,6% e del 5,9%
- La media del punteggio degli esami è di 26,7 e quello di laurea 104,6
- La media degli studi è stata di 3,4 anni

CONDIZIONI DI STUDIO

- Il 59,2% del campione ha frequentato più del 75% degli esami previsti, il 16,3% tra il 50% e il 75%, il 10,2% tra il 25 e il 50%, il 14,3% meno del 25%
- Il 10,2% dei laureati ha usufruito di borse di studio
- il 98% non ha compiuto studi all'estero
- Il 32,7% ha svolto tirocini/stage

LAVORO DURANTE GLI STUDI UNIVERSITARI

- Il 71,4% degli studenti ha avuto esperienze lavorative durante gli studi, nel 77,1% dei casi coerenti con gli studi
- Nel 34,7% si è trattato di lavoro a tempo parziale
- Nel 26,5% non c'è stata esperienza lavorativa

GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA

- il 42,9% si dichiara decisamente soddisfatto, il 51% offre un giudizio prevalentemente positivo (più che no); è prevalentemente negativo nel 6,1% dei casi (più no che sì), nullo nel caso "decisamente insoddisfatto"
- la valutazione sui rapporti con i docenti in generale è prevalentemente positiva (più sì che no), pari al 63,3% (valore più elevato); con gli studenti decisamente positiva nel 44,9% dei casi (valore più elevato)
- le aule sono considerate spesso adeguate nel 52,2% (valore più elevato)
- il 79,6% ha utilizzato le postazioni informatiche, l'85,7% i servizi di biblioteca (con giudizio abbastanza positivo nel 54,8%), l'89,8% gli spazi dedicati allo studio individuale (50% esprime giudizio di adeguatezza)
- l'organizzazione degli esami è considerata soddisfacente nel 55,1% dei casi
- il carico di studio degli insegnamenti è considerato prevalentemente adeguato (più sì che no) nel 61,2%
- l'85,7% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea magistrale dell'ateneo

CONOSCENZE INFORMATICHE

- la conoscenza almeno buona si riscontra più elevata rispetto alla navigazione in internet e comunicazione in rete (83,7%), seguita da word processor (79,6%), da sistemi operativi (73,5%) e da fogli elettronici (71,4%)

PROSPETTIVE DI STUDIO

- Nel 75,5% dei casi non c'è intenzione a proseguire

PROSPETTIVE DI LAVORO

- Tra gli aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro, il valore più elevato riguarda l'acquisizione di professionalità (85,7%), seguita dalla possibilità di carriera (73,5%)
- il 71,4% si dichiara più interessato al settore privato

- la preferenza per il tempo pieno $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ espressa dal 95,9%
- riguardo alla collocazione geografica del lavoro, l'83,7% sceglie la provincia di residenza, il 77,6% la regione degli studi e il 71,4% la provincia degli studi
- il 44,9% esprime la disponibilità $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ a trasferimenti di residenza

Analisi disaggregata per genere (risultati di sintesi)

- Dati anagrafici. Il campione dei rispondenti $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ composto da 24 donne e 25 uomini.

Le donne raggiungono la laurea $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ velocemente: il 24% ha 23-24 anni al momento dell'ottenimento del titolo, contro il 3,8% degli uomini. Le percentuali diventano rispettivamente 40 e 38,5 nella fascia di et $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ 25-26 (evidenziando un certo allineamento) e 36 e 57,7 sopra i 27 anni.

L'et $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ alla laurea $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ 26,7 per le donne e 28,4 per gli uomini.

- Origine sociale. Almeno un genitore $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ laureato nel 29,2% delle donne e nel 32% degli uomini; nessun genitore $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ laureato rispettivamente nel 70,8 e 68% dei casi.

La classe sociale $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ elevata nel 45,8% delle donne e nel 40% degli uomini (valori $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ elevati).

- Studi secondari. La ripartizione $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ abbastanza bilanciata: il 56% delle donne proviene dai licei (con una prevalenza nel caso del liceo scientifico, 32%), contro il 50% degli uomini; il 40% delle donne proviene dalle scuole tecniche, contro il 50% degli uomini.

Il voto di diploma (valore medio) $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ elevato nel caso delle donne (84,4) rispetto agli uomini (79,9).

- Riuscita negli studi universitari. La scelta del corso di laurea $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ dovuta a fattori sia culturali sia professionalizzanti nel 70,8% delle donne e nel 52% degli uomini.

- Condizioni di studio. La partecipazione a $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ del 75% degli insegnamenti previsti $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ elevata per le donne (62,5%) rispetto agli uomini (56%).

- Lavoro durante gli studi universitari. Hanno avuto esperienze di lavoro il 58,3% delle donne e l'84% degli uomini. Il lavoro $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ coerente con gli studi per il 64,3% delle donne e l'85,7% degli uomini.

- Giudizi sull'esperienza universitaria. Danno un giudizio decisamente positivo sul corso il 50% delle donne e il 36% degli uomini. $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ che no $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ la risposta del 45,8% delle donne e del 56% degli uomini.

Si iscriverebbero di nuovo al CdS dell'ateneo l'87,5% delle donne e l'84% degli uomini.

- Prospettive di lavoro. Acquisizione di professionalit $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ scelta dall'83,3% delle donne e dall'88% degli uomini; possibilit $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ di carriera rispettivamente da 66,7% e 80%; possibilit $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ di guadagno 50% e 76%; stabilit $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ e sicurezza del posto di lavoro 70,8% e 56%, coerenza con gli studi 50% e 68%.

Il settore privato $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ la scelta prevalente per il 70,8% delle donne e il 72% degli uomini.

L'orario tempo pieno $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ la scelta prevalente per il 95,8% delle donne e il 96% degli uomini.

La disponibilit $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ a cambi di residenza $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ del 37,5% per le donne e del 52% degli uomini. La disponibilit $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ a effettuare trasferimenti ma senza cambi di residenza $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ espressa rispettivamente dal 41,7% e dal 28%.

Analisi disaggregata per anno di iscrizione (Gruppo A: anni meno recenti, Gruppo B: anni recenti) (risultati di sintesi)

- Dati anagrafici. Gruppo A: uomini 60,9%, gruppo B 42,9%.

L'et $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ media della laurea $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ 29,6 per il gruppo A e 25,9 per il gruppo B. Nessun laureato per i due gruppi ha meno di 23 anni; nell'insieme 23-24 nessun laureato per il gruppo A, 25% per il gruppo B. Maggiore o pari a 27 anni $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ l'et $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ per l'82,6% del gruppo A e il 17,9% del gruppo B.

- Origine sociale. Uno solo dei genitori ha la laurea per il 17,4% del gruppo A e per il 42,3% del gruppo B.

La classe sociale $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ elevata per il 39,1% del gruppo A e il 46,2% del gruppo B.

- Studi secondari. La provenienza dai licei \bar{x} del 39,1% per il gruppo A, contro il 64,3% per il gruppo B; le scuole tecniche presentano rispettivamente il 56,5 e il 35,7%.

- Riuscita negli studi universitari. La scelta del corso di laurea \bar{x} dovuta a fattori sia culturali sia professionalizzanti nel 70,9% del gruppo A e nel 61,5% del gruppo B.

- Condizioni di studio. Il 47,8% del gruppo A ha seguito \bar{x} del 75% degli insegnamenti previsti, contro il 69,2% del gruppo B.

- Lavoro durante gli studi universitari. Hanno avuto esperienze di lavoro il 78,3% del gruppo A donne e il 65,4% del gruppo B. Il lavoro \bar{x} coerente con gli studi per il 77,8% del gruppo A e il 76,5% del gruppo B.

- Giudizi sull'esperienza universitaria. Danno un giudizio positivo (\bar{x} \bar{x} che no) del CdS il 60,9% del gruppo A e il 42,3% del gruppo B.

Si iscriverebbero allo stesso CdS dell'ateneo l'82,6% del gruppo A e l'88,5% del gruppo B.

- Prospettive di lavoro. Acquisizione di professionalità \bar{x} scelta dall'82,6% del gruppo A e dall'88,5% del gruppo B; possibilità \bar{x} di carriera rispettivamente da 65,2% e 80,8%; possibilità \bar{x} di guadagno 60,9% e 65,4%; stabilità \bar{x} e sicurezza del posto di lavoro 65,2% e 61,5%; coerenza con gli studi 60,9% e 57,7%.

Il settore privato \bar{x} scelto dal 56,5% del gruppo A e dall'84,6% del gruppo B.

L'orario tempo pieno (valore \bar{x} elevato) \bar{x} scelto dal 95,7% del gruppo A e dal 96,2% del gruppo B.

La disponibilità \bar{x} a cambi di residenza \bar{x} del 47,8% per il gruppo A e del 42,3% per il gruppo B.

Analisi disaggregata per condizione occupazionale durante gli studi (Gruppo A: nessuna esperienza di lavoro, Gruppo B: studenti lavoratori, Gruppo C: lavoratori-studenti)

(risultati di sintesi)

- Dati anagrafici. Gruppo A: uomini 30,8%, gruppo B 60,7%, gruppo C: 57,1%

L'età \bar{x} media della laurea \bar{x} rispettivamente 26,7, 26,8, 33,2. Nessun laureato per i tre gruppi ha un'età \bar{x} inferiore a 23 anni; nell'insieme 23-24 anni nessun laureato per il gruppo C, 14,3% per il gruppo B, 15,4% per il gruppo A. Maggiore o pari a 27 anni \bar{x} l'età \bar{x} per il 30,8% del gruppo A, il 42,9% del gruppo B e il 100% del gruppo C.

- Origine sociale. Uno solo dei genitori ha la laurea per il 23,1% del gruppo A, il 42,9% del gruppo B (nullo il valore per il gruppo C).

La classe sociale \bar{x} elevata rispettivamente per il 30,8%, 50% e 42,9%.

- Studi secondari. La provenienza dai licei \bar{x} del 53,8% per il gruppo A, contro il 57,1% per il gruppo B e il 28,6 per il gruppo C; le scuole tecniche presentano rispettivamente il 38,5, 42,9 il 71,4%.

- Riuscita negli studi universitari. La scelta del corso di laurea \bar{x} dovuta a fattori sia culturali sia professionalizzanti nel 69,2% del gruppo A, nel 53,6% del gruppo B e nel 71,4% del gruppo C.

- Condizioni di studio. Il 92,3% del gruppo A ha seguito \bar{x} del 75% degli insegnamenti previsti, contro il 57,1% del gruppo B e il 14,3% del gruppo C.

- Lavoro durante gli studi universitari. Il lavoro \bar{x} coerente con gli studi per il 71,4% del gruppo B e il 100% del gruppo C.

- Giudizi sull'esperienza universitaria. Danno un giudizio positivo (\bar{x} \bar{x} che no) del CdS il 60,9% del gruppo A e il 42,3% del gruppo B.

Si iscriverebbero allo stesso CdS dell'ateneo l'82,6% del gruppo A e l'88,5% del gruppo B.

- Prospettive di lavoro. Acquisizione di professionalità \bar{x} scelta dall'84,6% del gruppo A e dall'85,7% del gruppo B e C; possibilità \bar{x} di carriera rispettivamente da 76,9%, 71,4% e 71,4%; possibilità \bar{x} di guadagno 69,2%, 67,9% e 42,9%; stabilità \bar{x} e sicurezza del posto di lavoro 76,9%, 64,3% e 42,9%.

Il settore privato \bar{x} scelto dal 69,2% del gruppo A, dal 75% del gruppo B e dal 71,4% del gruppo C.

L'orario tempo pieno (valore \bar{x} elevato) \bar{x} scelto dal 100% del gruppo A, dal 96,4% del gruppo B e dall'85,7% del

gruppo C.

La disponibilità a cambi di residenza è del 69,2% per il gruppo A, del 39,3 per il gruppo B e del 28,6% per il gruppo C.

Pdf inserito: [visualizza](#)



Nell'AA 2018-19 (dati aggiornati al 31 maggio 2019), il numero di iscritti al primo anno $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ stato a pari a 40 unità $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$, a fronte di un numero di iscritti pari a 71 nell'AA 2017-18 e a 82 nell'AA 2016-17. Sembra confermarsi una tendenza alla riduzione del numero di iscritti.

Provenienza

Chi si $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ iscritto a WCP nell'AA 2018-19 e $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ per lo $\dot{\pi}$ $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ (80%) un laureato in Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18). Seguono i laureati in Scienze economiche (classi 28 e L-33) con il 15% cui si aggiungono 1 laureato in Scienze dell'Amministrazione (classe 18) e 1 laureato in Scienze dei servizi giuridici (L-14). La composizione rimane sostanzialmente invariata rispetto al passato.

La maggior parte degli iscritti (70% a fronte dell'85% registrato per l'AA 2017-18) ha conseguito la laurea presso l'Ateneo di Pisa, il 20% proviene da Atenei del sud Italia ed il restante 10% da Atenei del centro e del nord. Molto marginale (2 studenti) $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ la presenza di laureati provenienti dagli altri Atenei toscani, in linea con una tendenza che aveva visto negli anni assottigliarsi progressivamente tale flusso. Gli immatricolati dell'anno 2018-2019 hanno conseguito la laurea triennale con un voto medio pari a circa 98.5, in linea con quello degli iscritti del precedente anno accademico. Circa il 25% (il 32% nell'AA 2017-18) ha conseguito la laurea triennale con un voto maggiore di 105.

Nel 2018-19 si riduce ulteriormente la quota di iscritti proveniente dal bacino locale che passa dal 50.7% al 42.5%. La componente straniera continua ad essere assente. Infine, in controtendenza con gli iscritti dei tre anni precedenti, la componente maschile risulta maggioritaria con il 62.5%.

Il percorso di studi

Per l'analisi dell'intero percorso di studi $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ necessario considerare le sole coorti che potrebbero potenzialmente aver concluso gli studi al momento della raccolta dei dati, ovvero al 31 maggio 2019. Per questo motivo, le analisi presentate di seguito sono aggiornate alla coorte 2017 o, al massimo, alla coorte 2018.

I passaggi presso altro corso di studio dell'Ateneo così $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ come i trasferimenti ad altro Ateneo, le rinunce agli studi e, in generale, il numero complessivo di uscite, appaiono del tutto trascurabili, soprattutto per le coorti $\dot{\pi}$ $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ recenti.

La percentuale di studenti attivi (rispetto agli iscritti dell'anno) $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ molto alta ed in crescita. La coorte del 2016 registra l'86% di studenti attivi tra gli iscritti al primo anno e il 98% tra gli iscritti al secondo. I dati relativi alle coorti 2017 e 2018 (per quanto ancora parziali) indicano che tutti gli iscritti, sia al primo che al secondo anno, risultano attivi. Cresce anche il numero medio di crediti acquisiti nel primo anno che passa dal 34.8 della coorte 2016 al 43.9 della coorte 2017. Il voto medio degli esami rimane sostanzialmente stabile e risulta pari a 27.4 e 27.5 rispettivamente per il primo e il secondo anno di iscrizione della coorte 2017.

La laurea

La coorte del 2016 ha visto 22 (15 per la coorte 2015) studenti laurearsi in corso, una percentuale pari a circa il 35% degli immatricolati della coorte (il 31% per la coorte precedente). Sempre per la coorte 2016, il voto medio di laurea conseguito da coloro che si sono laureati entro il terzo anno $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ stato pari a 107.5, in crescita rispetto alla corrispondente media registrata dalla coorte 2015 (105.6).

Per quanto riguarda l'efficacia esterna e la condizione occupazionale, per il 2019 si considerano i laureati 2017 a 1 anno di distanza dalla laurea (45 intervistati) e i laureati 2015 a 3 anni di distanza dalla laurea (33 intervistati).

Laureati 2017 a 1 anno di distanza dalla laurea (principali evidenze)

Dei 45 rispondenti (su 57 laureati) il 56,1% sono uomini. L'età media alla laurea è 27 anni. Il voto di laurea è pari a 105,5. La durata degli studi in media di 3,2 anni, con un indice di ritardo di 0,39.

Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea il 77,8% dei rispondenti, con una prevalenza (66,7%) dell'attività di tirocinio/praticantato rispetto alle altre attività.

Il tasso di occupazione è del 71,1%.

Il numero degli occupati è pari a 18. La maggioranza, pari al 66,7%, dichiara di aver iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea magistrale.

La tipologia dell'attività lavorativa a tempo indeterminato nel 33,3% dei casi, autonomo e non standard nel 22,2%. Ancora del 22,2% la diffusione del part-time e il numero di ore settimanali di lavoro in media pari a 37,6.

Il settore di impiego è quello privato nella totalità dei casi, con una netta maggioranza nel settore dei servizi (77,8%) e una localizzazione geografica nel centro Italia (83,3%).

La retribuzione media è di 1.326 euro (per donne e uomini).

Il miglioramento nel lavoro è stato notato da tutti i rispondenti (100%) e il tipo di miglioramento è quello delle competenze professionali (100%); l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea è elevato nel 72,2% dei casi; la formazione professionale acquisita con la laurea è considerata molto adeguata dal 77,8%; la laurea è considerata necessaria per l'attività lavorativa svolta dal 50% degli intervistati.

L'efficacia della laurea nel lavoro svolto è alta per il 77,8% degli intervistati; la soddisfazione per il lavoro svolto si attesta in media su 8,2 (scala da 1 a 10).

Il numero degli intervistati in cerca di lavoro è 8. Hanno cercato lavoro di recente (ultimi 15 giorni) nel 75% dei casi. Coloro che non cercano lavoro hanno selezionato come motivo lo studio nel 75% dei casi.

Laureati 2017 a 1 anno di distanza dalla laurea: analisi disaggregata per genere (principali evidenze nel caso di scostamenti rispetto ai risultati generali)

Le donne sono 25, gli uomini 32. L'età media alla laurea è 26,6 anni per le donne, 27,2 per gli uomini. Il voto di laurea è 107,7 per le donne, 103,8 per gli uomini. La durata degli studi rispettivamente 3,1 e 3,2 con indici di ritardo di 0,38 e 0,4.

Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea l'84,2% delle donne e il 73,1% degli uomini, con una prevalenza (73,7% e 61,5%) dell'attività di tirocinio/praticantato rispetto alle altre attività.

Il tasso di occupazione è del 78,9% per le donne e 65,4% per gli uomini.

Il numero degli occupati \bar{x} pari a 7 nel caso delle donne e 11 in quello degli uomini.

La tipologia dell'attività lavorativa \bar{x} a tempo indeterminato nel 14,3% dei casi per le donne e nel 18,2% degli uomini; autonomo rispettivamente 28,6 e 18,2. La diffusione del part-time \bar{x} per le donne del 42,9% e del 9,1% per gli uomini; il numero di ore settimanali di lavoro \bar{x} in media rispettivamente pari a 32 e 40,6.

L'efficacia della laurea nel lavoro svolto \bar{x} più alta per gli uomini (81,8%) rispetto alle donne (71,4%).

Laureati 2017 a 1 anno di distanza dalla laurea: analisi disaggregata per condizione occupazionale alla laurea. Gruppo A: non lavoravano alla laurea; Gruppo B: lavoravano alla laurea
(principali evidenze nel caso di scostamenti rispetto ai risultati generali)

Dei 45 rispondenti 35 appartengono al gruppo A. Il voto di laurea \bar{x} pari a 105,1 per il gruppo A e 106 per il B. La durata media degli studi \bar{x} rispettivamente di 3,2 e 2,8 anni, con un indice di ritardo di 0,43 e 0,25.

Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea l'85,7% del gruppo A e il 50% del B.

Il numero degli occupati \bar{x} pari a 12 nel caso del gruppo A e 6 per il B. Il 100% del gruppo A dichiara di aver iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea magistrale; il gruppo B per il 50% prosegue il lavoro iniziato prima e per il 50% ha cambiato.

La tipologia dell'attività lavorativa \bar{x} a tempo indeterminato nel 16,7% del gruppo A e nel 33,3% del B; \bar{x} autonomo per il 33,3% in entrambi i casi; non standard nel 25% per A e 16,7 per B. La diffusione del part-time \bar{x} del 16,7% per A e del 33,3% per B; il numero di ore settimanali di lavoro \bar{x} rispettivamente di 35,8 e 42.

Laureati 2017 a 1 anno di distanza dalla laurea: analisi disaggregata per lavoro a tempo pieno (B) e part-time (A)

Non si rilevano divergenze significative, tenendo altresì conto che nel caso del gruppo A le statistiche non sono calcolate a fronte dell'esiguità del collettivo.

Laureati nel 2015 a 3 anno dal conseguimento del titolo (principali evidenze)

Dei 33 rispondenti (su 53 laureati) il 50,9% sono uomini. L'età media alla laurea \bar{x} 27,4 anni. Il voto di laurea \bar{x} pari a 106,1. La durata degli studi \bar{x} in media di 2,7 anni, con un indice di ritardo di 0,18.

Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea il 90,9% dei rispondenti, con una prevalenza (72,7%) dell'attività di tirocinio/praticantato rispetto alle altre attività.

Il tasso di occupazione \bar{x} del 93,9%.

Il numero degli occupati \bar{x} pari a 31. La maggioranza, pari al 74,2%, dichiara di aver iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea magistrale.

La tipologia dell'attività lavorativa prevalente \bar{x} lavoro autonomo (61,3%); a tempo indeterminato nel 19,4% dei casi. La diffusione del part-time \bar{x} al 9,7% e il numero di ore settimanali di lavoro \bar{x} in media pari a 41,5.

Il settore di impiego \bar{x} quello privato nel 93,5% dei casi, e sempre nel settore dei servizi (100%).

La retribuzione media \bar{x} di 1.152 euro (856 per le donne, 1409 per gli uomini).

L'efficacia della laurea nel lavoro svolto \bar{x} alta per l'86,7% degli intervistati; la soddisfazione per il lavoro svolto si attesta in media su 7,8 (scala da 1 a 10).

Laureati nel 2015 a 3 anno dal conseguimento del titolo: analisi disaggregata per genere (principali evidenze nel caso di scostamenti rispetto ai risultati generali)

L'età media alla laurea è 27,2 per le donne e 27,6 per gli uomini. Il voto di laurea è pari rispettivamente a 107,1 e 105.

Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea il 93,8% delle donne e l'88,2 degli uomini.

Il numero degli occupati è pari a 15 per le donne e 16 per gli uomini. La maggioranza delle donne, pari al 86,7%, dichiara di aver iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea magistrale; gli uomini sono il 62,5%.

La tipologia dell'attività lavorativa prevalente è lavoro autonomo: 60% per le donne, 62,5% per gli uomini. La diffusione del part-time è del 13,3% per le donne e del 6,3% per gli uomini; il numero di ore settimanali di lavoro è rispettivamente pari a 39,7 e 43,3.

Laureati nel 2015 a 3 anno dal conseguimento del titolo: analisi disaggregata per condizione occupazionale alla laurea.
Gruppo A: non lavoravano alla laurea; Gruppo B: lavoravano alla laurea
(principali evidenze nel caso di scostamenti rispetto ai risultati generali)

Dei 33 rispondenti 25 appartengono al gruppo A. L'età media alla laurea è 26,3 per il gruppo A, 29,1 per B.

Il tasso di occupazione è del 92% per il gruppo A e totale per B.

Il numero degli occupati è rispettivamente pari a 23 e 8. Per A la totalità dichiara di aver iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea magistrale. nel caso di B proseguono il lavoro iniziato prima nel 75% dei casi, e non proseguono nel 25%.

Laureati nel 2015 a 3 anno dal conseguimento del titolo: analisi disaggregata per lavoro a tempo pieno (B) e part-time (A)

Non si rilevano divergenze significative, tenendo altresì conto che nel caso del gruppo A le statistiche non sono calcolate a fronte dell'esiguità del collettivo.



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

23/09/2019

Per quanto riguarda il corso di laurea magistrale in Consulenza professionale alle aziende, non sono previsti tirocini curriculari ma solo quelli professionalizzanti per l'iscrizione all'albo dei Dottori commercialisti. Le opinioni sulla preparazione dei nostri studenti sono rilevate sulla base di incontri formali del nostro corso di studio con gli ordini professionali e sono generalmente positivi.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità $\frac{1}{2}$ a livello di Ateneo

05/04/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità - Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità $\frac{1}{2}$ della AQ a livello del Corso di Studio

28/05/2019

Il Gruppo per l'Assicurazione della Qualità $\frac{1}{2}$ del Corso di Studio $\frac{1}{2}$ formato da:

- Paola Ferretti (Presidente del CdS)
- Alessandra Coli (Docente del CdS)
- Silvia Ferramosca (Docente del CdS)
- Azzurra Guerri (Rappresentante degli studenti)
- Benedetta Marchi (Rappresentante degli studenti)
- Michela Vivaldi (Responsabile dell'Unità $\frac{1}{2}$ Didattica e internazionalizzazione del Dipartimento di Economia e Management)
- Filippo Martinelli (Rappresentante del mondo del lavoro)
- Pier Giovanni Vivaldi (Rappresentante del mondo del lavoro - Docente esterno del CdS)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità - CdS

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

05/04/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pianificazione del CdS

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

05/04/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università $\frac{1}{2}$ di PISA
Nome del corso in italiano RD	CONSULENZA PROFESSIONALE ALLE AZIENDE
Nome del corso in inglese RD	Professional advice to businesses
Classe RD	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.ec.unipi.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FERRETTI Paola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	ECONOMIA E MANAGEMENT

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ALLEGRINI	Marco	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante	1. BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI
2.	CALVOSA	Lucia	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE (SOCIETÀ QUOTATE) 2. DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO)
3.	COLI	Alessandra	SECS-S/03	RU	1	Caratterizzante	1. STATISTICA PER LA CONSULENZA AZIENDALE
4.	FERRETTI	Paola	SECS-P/11	PA	1	Caratterizzante	1. CORPORATE AND INVESTMENT BANKING
5.	MARCHI	Anna	SECS-S/06	PA	1	Caratterizzante	1. METODI MATEMATICI PER LA FINANZA AZIENDALE 1. TECNICA PROFESSIONALE

6. VERONA Roberto SECS-P/07 PA 1 Caratterizzante (CORSO PROGREDITO)
2. TECNICA PROFESSIONALE
APPLICATA ALLE IMPRESE IN
CRISI

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

COLI	ALESSANDRA
------	------------

FERRAMOSCA	SILVIA
------------	--------

FERRETTI	PAOLA
----------	-------

GUERRI	AZZURRA
--------	---------

MARCHI	BENEDETTA
--------	-----------

MARTINELLI	FILIPPO
------------	---------

VIVALDI	GIOVANNI
---------	----------

VIVALDI	MICHELA
---------	---------



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

VERONA	Roberto		
--------	---------	--	--

CALVOSA	Lucia		
---------	-------	--	--



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - PISA

Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2019
Studenti previsti	100



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^aD



Codice interno all'ateneo del corso	WCP-LM^2010^PDS0-2010^1059
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari• MANAGEMENT E CONTROLLO DEI PROCESSI LOGISTICI• Marketing e ricerche di mercato• STRATEGIA, MANAGEMENT E CONTROLLO



Date delibere di riferimento

R^aD



Data di approvazione della struttura didattica	18/01/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	15/02/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/01/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdLM in Consulenza Professionale alle Aziende si inserisce nel panorama delle offerte dell'ateneo della classe LM-77 e di numerosi corsi di laurea affini presenti in altri atenei italiani. Il CdLM intende fornire gli strumenti per creare figure professionali a supporto del management aziendale nelle scelte operative e strategiche oltre che nelle funzioni amministrative e giuridiche.

Partendo da un'analisi dei punti di forza/debolezza dell'ordinamento ex DM. 509, la riprogettazione ha comportato una revisione essenzialmente formale del precedente corso di laurea specialistica per adattarlo ai nuovi vincoli di legge. $\frac{1}{2}$ comunque stato ridotto il numero degli insegnamenti ai fini di una migliore razionalizzazione.

Nell'Università $\frac{1}{2}$ di Pisa, il CdLM $\frac{1}{2}$ affiancato nella classe LM-77 da altri 5 corsi di laurea magistrale.

Sono da valutare positivamente:

- gli obiettivi formativi specifici e la descrizione del processo formativo, che sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento (descrittori di Dublino);
- il rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 6 DM. 544/2007;
- la sostenibilità $\frac{1}{2}$ del complesso dei CdS proposti dalla Facoltà $\frac{1}{2}$ in termini di docenza;
- i requisiti di docenza;

- la coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- la compatibilità dell'offerta formativa con le strutture;
- i criteri di accesso alla laurea magistrale.

Il NVA esprime parere favorevole alla trasformazione del CdL in Consulenza Professionale alle Aziende, con le osservazioni sopra esposte.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il CdLM in Consulenza Professionale alle Aziende si inserisce nel panorama delle offerte dell'ateneo della classe LM-77 e di numerosi corsi di laurea affini presenti in altri atenei italiani. Il CdLM intende fornire gli strumenti per creare figure professionali a supporto del management aziendale nelle scelte operative e strategiche oltre che nelle funzioni amministrative e giuridiche.

Partendo da un'analisi dei punti di forza/debolezza dell'ordinamento ex DM. 509, la riprogettazione ha comportato una revisione essenzialmente formale del precedente corso di laurea specialistica per adattarlo ai nuovi vincoli di legge. È comunque stato ridotto il numero degli insegnamenti ai fini di una migliore razionalizzazione.

Nell'Università di Pisa, il CdLM affiancato nella classe LM-77 da altri 5 corsi di laurea magistrale.

Sono da valutare positivamente:

- gli obiettivi formativi specifici e la descrizione del processo formativo, che sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento (descrittori di Dublino);
- il rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 6 DM. 544/2007;
- la sostenibilità del complesso dei CdS proposti dalla Facoltà in termini di docenza;
- i requisiti di docenza;
- la coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- la compatibilità dell'offerta formativa con le strutture;
- i criteri di accesso alla laurea magistrale.

Il NVA esprime parere favorevole alla trasformazione del CdL in Consulenza Professionale alle Aziende, con le osservazioni sopra esposte.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento
R^aD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	241907450	BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Marco ALLEGRI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07	42
2	2019	241907450	BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Paolo MARTINI		21
3	2019	241907458	CORPORATE AND INVESTMENT BANKING <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Paola FERRETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	42
4	2019	241907463	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Luisa AZZENA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/09	21
5	2019	241907463	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Vanessa MANZETTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/09	21
6	2018	241902921	DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO) <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Lucia CALVOSA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	35
7	2018	241902921	DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO) <i>semestrale</i>	IUS/04	Lorenza FURGIUELE <i>Ricercatore confermato Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"</i>	IUS/04	7
8	2018	241902922	DIRITTO COMMERCIALE (SOCIETÀ QUOTATE) <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Lucia CALVOSA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	7
9	2018	241902922	DIRITTO COMMERCIALE (SOCIETÀ QUOTATE) <i>semestrale</i>	IUS/04	Alessandro BENOCCI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/04	35

Amal ABU AWWAD

10	2019	241907469	DIRITTO DELL'IMPRESA IN CRISI <i>semestrale</i>	IUS/04	Professore Associato (L. 240/10) Università Telematica "E-CAMPUS"	IUS/04	42
11	2018	241907473	DIRITTO TRIBUTARIO (CORSO PROGREDITO) <i>semestrale</i>	IUS/12	Simone LOMBARDI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/12	42
12	2019	241907474	DIRITTO TRIBUTARIO DELL' IMPRESA <i>semestrale</i>	IUS/12	Nicolo' ZANOTTI		42
13	2018	241907476	DIRITTO TRIBUTARIO PROCESSUALE <i>semestrale</i>	IUS/12	Brunella BELLE' <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/12	21
14	2018	241907476	DIRITTO TRIBUTARIO PROCESSUALE <i>semestrale</i>	IUS/12	Nicolo' ZANOTTI		21
15	2019	241907538	METODI MATEMATICI PER LA FINANZA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Anna MARCHI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-S/06	42
16	2019	241907551	REVISIONE CONTABILE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	00000 000000		21
17	2019	241907551	REVISIONE CONTABILE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Giuseppe D'ONZA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	42
18	2019	241907567	STATISTICA PER LA CONSULENZA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Docente di riferimento Alessandra COLI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/03	42
19	2018	241902929	TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO) <i>semestrale</i>	SECS-P/07 SECS-P/09	Docente di riferimento Roberto VERONA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	42
20	2018	241902929	TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO) <i>semestrale</i>	SECS-P/07 SECS-P/09	00000 000000		42
21	2019	241907575	TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Roberto VERONA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	21

22	2019	241907575	TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Riccardo DELLA SANTINA	21	
						ore totali	672



Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale			
	↳ <i>BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>REVISIONE CONTABILE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO) (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	48	30	24 - 30
↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI II (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
Economico	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	↳ <i>TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO) (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
	SECS-P/01 Economia politica			
	↳ <i>ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>				
↳ <i>INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI A (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
SECS-P/02 Politica economica	30	12	12 - 12	
SECS-P/03 Scienza delle finanze				
↳ <i>ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				

Statistico-matematico	MAT/09 Ricerca operativa			
	SECS-S/03 Statistica economica			
	↳ STATISTICA AZIENDALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ STATISTICA PER LA CONSULENZA AZIENDALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale	24	6	6 - 6
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
	↳ MATEMATICA FINANZIARIA (STRUMENTI DERIVATI) (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
↳ METODI MATEMATICI PER LA FINANZA AZIENDALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ DIRITTO DELL'IMPRESA IN CRISI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIRITTO COMMERCIALE (SOCIETÀ QUOTATE) (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	↳ DIRITTO DELL'INFORMATICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ EUROPEAN ECONOMIC LAW (2 anno) - 6 CFU - semestrale	54	30	24 - 30
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	↳ DIRITTO DELLA GESTIONE PROFESSIONALE DEI RAPPORTI DI LAVORO (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	IUS/12 Diritto tributario			
↳ DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
↳ DIRITTO TRIBUTARIO (CORSO PROGREDITO) (2 anno) - 6 CFU - semestrale				
↳ DIRITTO TRIBUTARIO PROCESSUALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale				

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti	78	66 - 78
--	----	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	↳ BILANCIO E CONTROLLO DEI GRUPPI AZIENDALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ FINANCIAL ACCOUNTING AND IAS/IFRS - 6 CFU - semestrale			
	↳ TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI (1 anno) - 6 CFU - semestrale	36	12	12 - 18 min 12
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
↳ ECONOMIA E GESTIONE DELL'INNOVAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari				
↳ CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
Totale attività Affini		12	12 - 18	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		17	17 - 17
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1 - 1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

108 - 126



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	24	30	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	12	12	12
Statistico-matematico	MAT/09 Ricerca operativa SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	6	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/12 Diritto tributario	24	30	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				66 - 78



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	IUS/01 - Diritto privato IUS/10 - Diritto amministrativo			

Attività $\frac{1}{2}$ formative affini o integrative	SECS-P/07 - Economia aziendale	12	18	12
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari			

Totale Attività Affini 12 - 18

▶ **Altre attività**
R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		17	17
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 30 - 30

▶ **Riepilogo CFU**
R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	108 - 126

▶ **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

Trattandosi di un corso già esistente nel 1996/97 non è richiesto il parere del Co.Re.Co



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'offerta formativa della Facoltà di Economia di Pisa prevede l'attivazione di 5 Corsi di laurea magistrale nella classe LM77. In specifico:

Consulenza professionale alle imprese: orientato alla formazione di profili specializzati per l'attività professionale nell'area amministrativo-contabile e fiscale;

Strategia, Management e Controllo: orientato alla formazione di profili specializzati nell'area delle strategie, del controllo d'impresa (sia ispettivo che gestionale) e dell'organizzazione e gestione delle risorse umane;

Marketing e Ricerche di Mercato: orientato alla formazione di profili specializzati per le professioni di marketing e commerciali in aziende ed enti, nonché profili per la ricerca sociale e di mercato in aziende, enti e istituti di ricerca

Banca, Borsa e Assicurazioni: orientato alla formazione di profili specializzati in particolare nell'area dell'intermediazione finanziaria (Istituti di credito, SIM, SGR e Compagnie di Assicurazioni);

Finanza Aziendale e Mercati Finanziari: orientato alla formazione di profili specializzati che possano operare nell'ambito della gestione finanziaria d'impresa con forti competenze anche di mercati finanziari e operare sui mercati finanziari diretti con significative competenze anche di corporate governance.

Istituendo il corso di laurea Magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende, la Facoltà ha voluto soddisfare, principalmente, le richieste di coloro che vogliono intraprendere la professione di Dottore Commercialista e Revisore Contabile.

Il corso di laurea, pertanto, si differenzia dagli altri corsi di laurea magistrale in quanto si focalizza principalmente su tematiche inerenti la consulenza aziendale, tributaria, commerciale e fallimentare.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività

Il CFU relativo alle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" è riferito ad attività connesse al perfezionamento dell'abilità di presentazione di relazioni.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/07 , SECS-P/08 , SECS-P/11)

Nei SSD Affini ed integrativi si è voluto riproporre il settore caratterizzante SECS-P/07 al fine di offrire in questa disciplina nozioni integrative a complemento di quelle ottenute per mezzo delle materie caratterizzanti, tale modifica permette, infatti, di inserire insegnamenti inerenti argomenti (quali la crisi di impresa) che risultano particolarmente attuali e indispensabili per una preparazione completa del consulente aziendale

L'inserimento dei settori SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese) e SECS-P/11 (Economia degli intermediari finanziari) sia tra le attività caratterizzanti previste dalla classe sia tra le attività affini è giustificata dall'esigenza di completare il percorso formativo dello studente con una preparazione più ampia ed in grado di soddisfare le richieste del mercato professionale di sbocco: si tratta di settori particolarmente vasti che comprendono discipline, sia caratterizzanti ed altamente specialistiche che di tipo integrativo.

Relativamente al settore SECS-P/08 si ritiene che esso possa fornire delle conoscenze integrative inerenti la gestione direzionale di attività commerciali e logistico-distributive, approfondendo, in particolare, le funzioni dell'impresa commerciale, l'identificazione e l'analisi dell'ambiente competitivo nonché l'identificazione dell'orientamento strategico dell'impresa.

Il settore SECS-P/11 fornisce all'interno del corso di studi conoscenze integrative sul rapporto banca-impresa secondo una logica evoluta di offerta di servizi finanziari a forte contenuto consulenziale, nonché sul processo di valutazione del rischio cliente alla luce dell'attuale contesto di crisi.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}